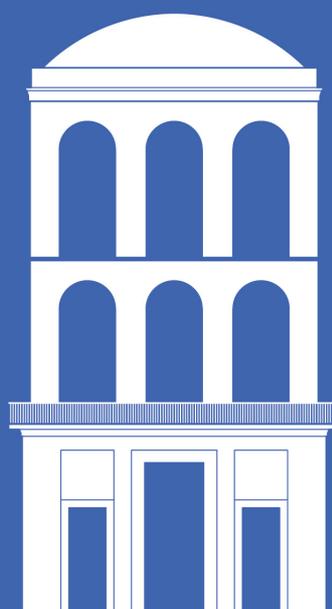
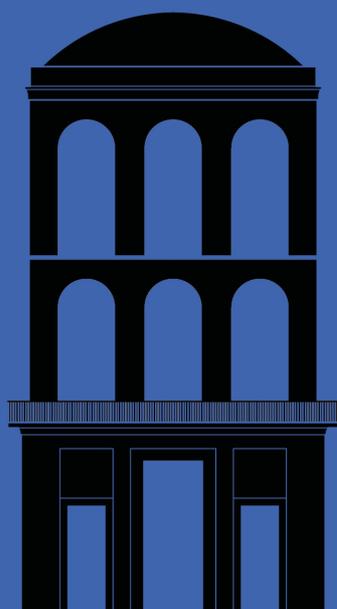


NOVECENTOPIÙCENTO

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE



PIÙCENTO

NOVECENTOPIÙCENTO

Stesura: 21.12.2020

CREDITI

Promotore

Sindaco Giuseppe Sala

Assessorato Cultura
Assessore Filippo Del Corno

Assessorato Urbanistica, Verde e Agricoltura
Assessore Pierfrancesco Maran

con

Direzione Cultura
Direzione Urbanistica

Stesura del Bando

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Urbanistica
Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali
Direzione Urbanistica

con

Dott.ssa Maria Lucia Grande - Direttore Direzione Centrale Unica Appalti
Arch. Danilo Molari
Direzione Centrale Unica Appalti

con la collaborazione di

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano

Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione

Coordinamento Gruppo di Lavoro:

Arch. Simona Collarini - Direttore Direzione Urbanistica
Arch. Paola Velluto, Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali
Direzione Urbanistica

Dott. Marco Edoardo Maria Minoja - Direttore Direzione Cultura
Dott.ssa Anna Maria Montaldo - Direttore di Area Polo Arte Moderna e Contemporanea
Direzione Cultura

con il contributo tecnico artistico di

Arch. Italo Rota

Gruppo di Lavoro:

Arch. Marina Maggiulli, Dott.ssa Danka Giacon, Dott.ssa Iolanda Ratti
Direzione Cultura

Arch. Silvia Volpi - Direttore Area Tecnica Cultura e Sport
Ing. Fabio Balducci, Ing. Salvatore Bottalla, Arch. Nunzio Villani
Ing. Pasquale Frezza - Direttore di Area Tecnica Demanio e Beni Comunali Diversi
Arch. Mario Mascellino
Direzione Tecnica

Arch. Loredana Brambilla
Direzione Quartieri e Municipi

Arch. Claudia Ceccarelli, Ing. Marcello Oneta
Direzione Mobilità e Trasporti

Arch. Francesca Moroni
Direzione Demanio e Patrimonio

Arch. Demetrio Scopelliti - AMAT, Direttore Urbanistica, Territorio e Spazio Pubblico
Arch. Francesca Galimberti, Arch. Chiara Guidarelli, Ing. Giacomo Longo
AMAT s.r.l.

Arch. Paolo Savio, Arch. Annamaria Terafina
*Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
presenti agli incontri del gruppo di lavoro dei giorni 31.08.20; 21.09.20 e 1.10.2020*

con il supporto di

Ing. Marco Cagelli
Ing. Mauro Torquati
AMAT s.r.l.

Dott. Antonio Liberatore
MM s.p.a.

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Simona Collarini

Coordinatore del Concorso

Arch. Paola Velluto

Segreteria del Concorso

Arch. Chiara Desiderio, Arch. Iunior Myriam Alice Lunghini, Dott. Giovanni Vitali, Arch. Chiara Guidarelli, Ing. Giacomo Longo

Informazioni Concorso

www.novecentopiucento.concorrimi.it

www.comune.milano.it

Codice identificativo di gara (CIG): 8565466E23

Pubblicazione del bando: Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 149 del 21/12/2020

Ringraziamenti: Arch. Annamaria Maggiore, Arch. Massimo Marzolla, Ing. Carmen Salvaggio, Geom. Sergio Barbantani, Geom. Giorgio Solimene, Geom. Fazio Spagnulo, Geom. Ernesto Testa

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
- 1.1. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTA PUBBLICA
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - COORDINATORE DEL CONCORSO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Milano** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un Concorso internazionale di progettazione, con procedura aperta, **per la riconversione e annessione dell'edificio prospiciente Piazza Del Duomo, denominato "Secondo Arengario", al percorso di visita del Museo del Novecento, con lo scopo di creare un unico grande complesso espositivo dedicato alle arti moderne e contemporanee, il cui standard per collezioni, spazi espositivi e servizi lo collochi tra le realtà museali più innovative a livello internazionale.**

Oggetto del Concorso è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto di fattibilità tecnica ed economica.**

L'area oggetto del Concorso è definita nell'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso" ed è distinta in due sotto-ambiti di intervento:

- **Perimetrazione 1:** (perimetro colore rosso) relativamente alla quale si richiede il **"progetto di fattibilità tecnico-economica"** per la creazione di un unico grande complesso espositivo dedicato alle arti moderne e contemporanee, che contempra l'ampliamento degli spazi espositivi e lo sviluppo di servizi aggiuntivi. La perimetrazione include il Secondo Arengario, parte del palazzo mengoniano dei portici meridionali e parte del Primo Arengario, per una superficie complessiva di circa 8.000 mq. All'interno della perimetrazione 1 sono individuati anche quegli spazi all'interno di concessioni a soggetti terzi e con cui si prevede che il Museo del Novecento instauri delle sinergie funzionali. Le funzioni presenti all'interno di questo perimetro, quindi, dovranno essere messe in connessione con gli spazi del Museo del Novecento oggetto del Concorso, e funzioneranno come servizi aggiuntivi (bar-bistrò e bookshop) integrati al Museo. Per risolvere il passaggio tra i due edifici, ai concorrenti è richiesto di progettare una struttura di collegamento aereo tipo passerella. La soluzione dovrà essere studiata in modo da preservare la continuità fisica e assicurare la migliore condizione possibile di continuità visiva tra la Galleria Vittorio Emanuele II e Piazza Diaz. Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà riguardare anche l'area di sbarco all'interno del Primo Arengario, attualmente non specificamente individuata nella perimetrazione 1. Si precisa che tale area di sbarco non potrà essere prevista all'interno degli spazi in concessione al ristorante esistente nel Primo Arengario.

Data la rilevanza e l'unicità del contesto in cui si inseriscono i due Arengari, ai concorrenti è altresì richiesto di studiare una variante progettuale, la quale non dovrà prevedere alcun collegamento fisico fra i due edifici, così da consentire una maggiore flessibilità nelle successive fasi di progettazione.

- **Area** di cui si richiedono le **"Linee Guida"**. All'interno di quest'area dovrà essere sviluppato un progetto a livello di linee guida per lo spazio pubblico, affinché l'ampliamento del Museo del Novecento risulti integrato con il contesto urbano. Si dovrà porre particolare attenzione al tema dell'accessibilità, prefigurando una riqualificazione degli spazi pubblici in linea con la vocazione pedonale del centro storico. L'area non è delimitata da una perimetrazione precisa, ma viene fornita un'indicazione di massima, che include gli spazi pubblici che delimitano gli isolati a sud del Secondo Arengario, che corrispondono indicativamente al tratto di Via Marconi compreso fra i due Arengari, Via Dogana, Via Cappellari, Via Giuseppe Mazzini e Via Gaetano Giardino. L'estensione, infatti, sarà a discrezione del progettista e la scelta dovrà essere motivata e risultare coerente con gli obiettivi che si intende perseguire. Rimane escluso il tratto di Via Marconi compreso tra Via Dogana e Piazza Diaz, già pedonalizzato e riqualificato nel 2017.

Le indicazioni per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

1.1 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di **€ 29.000.000,00** IVA inclusa.

La quota relativa ai lavori è definita pari a **€ 18.702.630,00** (IVA esclusa), compresi gli oneri esterni per la sicurezza pari a **€ 600.000,00** (IVA esclusa), come da contenuti di dettaglio riportati nel D.P.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il Concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **10 (dieci)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del Concorso e il rapporto fra Ente Banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito

www.novecentopiumento.concorrimi.it.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Per affrontare la complessità e la delicatezza dell'attività richiesta, si invitano i concorrenti ad avvalersi della collaborazione di almeno una figura professionale dotata di comprovata esperienza nel campo delle arti visive, performative o nelle arti applicate.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente Banditore.

Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del Concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche attraverso la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito dall'art. 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Come stabilito dall'art 146, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in oggetto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al Concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;

3. i dipendenti dell'Ente Banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del Concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente Banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'Ente Banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Come stabilito dall'art. 65 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito dalla L. n. 77 del 17 luglio 2020, il contributo ANAC³ non è dovuto per la partecipazione a questo Concorso.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente Banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.novecentopiucento.concorrimi.it:

1. BANDO DI CONCORSO

Bando di Concorso (documento_bando.pdf)
Competition notice (Competition notice.pdf)

2. DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Documento Preliminare alla Progettazione (2 Documento Preliminare alla Progettazione.pdf)
Preliminary Design Document (2 Preliminary Design Document.pdf)

3.1 CARTOGRAFIA - Fotopiano con area di concorso

Fotopiano area di concorso (3.1 Fotopiano area di concorso.pdf)
Fotopiano area di concorso Autocad2000 (3.1 Fotopiano area di concorso Autocad2000 - Standard.zip)

3.2 CARTOGRAFIA - Tavole con perimetrazione di concorso

Tavole con perimetrazioni area di concorso (3.2 tavole con perimetrazioni area di concorso - tutti i piani.pdf)
Tavole con perimetrazioni area di concorso (3.2 tavole con perimetrazione area di concorso - tutti i piani (arengario 2).zip)

3.3 CARTOGRAFIA - Tavole stato di fatto - sezioni e prospetti

Tavole stato di fatto - sezioni e prospetti (3.3 Tavole stato di fatto - sezioni e prospetti.pdf)
Tavole stato di fatto - sezioni e prospetti Autocad 2000 (3.3 Tavole stato di fatto - sezioni e prospetti Autocad 2000.zip)

3.4 CARTOGRAFIA - Rilievo planialtimetrico

Rilievo planialtimetrico Arengario (3.4 Rilievo planialtimetrico Arengario.pdf)
Rilievo planialtimetrico Arengario Autocad2000 (3.4 Rilievo planialtimetrico Arengario Autocad2000.dwg)

3.5 CARTOGRAFIA - PGT (Piano di Governo del Territorio)

(3.5 Cartografia - PGT Piano di Governo del Territorio.zip)

3.6 CARTOGRAFIA - Vincoli

(3.6 Vincoli.zip)

3.7 CARTOGRAFIA - Ritrovamenti archeologici

(3.7 Ritrovamenti archeologici.zip)

3.8 CARTOGRAFIA - Tavole sottoservizi

(3.8 Tavole sottoservizi.zip)

4.1 MUSEO DEL NOVECENTO - Mappa del percorso espositivo

(4.1 Mappa del percorso espositivo.pdf)

4.2 MUSEO DEL NOVECENTO - Carta dei Servizi Museo del Novecento

(4.2 Carta dei Servizi Museo del Novecento.pdf)

4.3 MUSEO DEL NOVECENTO - Piano di evacuazione

Planimetrie Evacuazione Museo900 *(4.3 Planimetrie Evacuazione Museo900.pdf)*

5.1 IMMAGINI - Immagini storiche

(5.1 Immagini storiche.zip)

5.2 IMMAGINI - Immagini stato di fatto e planimetrie con coni ottici

(5.2 Immagini stato di fatto e planimetrie con coni ottici.zip)

5.3 IMMAGINI - Immagini per fotoinserimento

(5.3 Immagini per fotoinserimento.zip)

6.1 NORMATIVA E STUDI DI RIFERIMENTO - Listini prezzi per l'esecuzione delle opere

(6.1 Listini prezzi per l'esecuzione delle opere.zip)

7.1 NORMATIVA E STUDI DI RIFERIMENTO - Calcolo onorari ai sensi del DM Giustizia 17 giugno 2016

(7.1 Calcolo onorari ai sensi del DM Giustizia 17 giugno 2016.pdf)

L'Ente Banditore si riserva di modificare le perimetrazioni relative agli spazi in concessioni a soggetti terzi, di cui all'art. 1 del presente Bando, senza alterare la natura complessiva dell'incarico e dandone tempestiva comunicazione a ciascun concorrente, al fine di garantire in ogni caso una piena e consapevole elaborazione della proposta progettuale da parte di tutti i partecipanti al Concorso; la relativa documentazione di aggiornamento verrà messa a disposizione dei partecipanti mediante caricamento sul sito della Piattaforma.

Al fine di preservare la sicurezza dell'edificio e delle opere in esso contenute, l'Ente Banditore si riserva di condividere con i concorrenti selezionati per il secondo grado del Concorso gli elaborati in formati .dwg del Museo del '900.

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al Concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente Banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo che per il secondo grado del Concorso, entro, rispettivamente, il giorno **21.01.2021** alle ore **13:00:00** e il giorno **31.03.2021** alle ore **13:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **28.01.2021** alle ore **17:00:00** per il primo grado e il giorno **14.04.2021** alle ore **17:00:00** per il secondo grado.

Eventuali date di sopralluoghi, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma. Considerato il notevole grado di complessità del progetto richiesto, la partecipazione a tali sopralluoghi è fortemente consigliata.

Tenuto conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto, nonché di eventuali sopravvenuti eventi di forza maggiore che impediscano o rendano irragionevolmente complessa la partecipazione dei concorrenti ai predetti sopralluoghi, verrà caricato sul sito della Piattaforma un virtual tour delle aree oggetto di Concorso, al fine di garantire in ogni caso la più ampia partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i concorrenti.

10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate, esclusa la copertina, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. elaborati grafici: **4 (quattro)** in formato UNI A3 su file PDF, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di

progetto, accompagnata da schemi esplicativi delle fasi di demolizione-costruzione e da eventuali ulteriori diagrammi funzionali e distributivi ritenuti utili per la comprensione del progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **5MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO ⁴

Per partecipare al Concorso ci si avvarrà del sito **www.novecentopiucento.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Autorizzazione dell'Ente**
- 4) Scheda di raggruppamento**
- 5) Documento di identità**
- 6) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)**

I documenti 1) 2) 4) 6) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **22.02.2021** alle ore **13:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa del progetto:

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale. Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale, corredata da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica, ed economica, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti nonché alle soluzioni e metodologie costruttive e innovative che si

intendono adottare;

- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto;
- linee guida progettuali per lo spazio pubblico con elaborazione grafica di inquadramento in scala adeguata e tecnica libera;
- capacità di sviluppo in BIM della progettazione definitiva ed esecutiva nelle fasi successive al Concorso;
- abstract illustrativo del progetto, in massimo 3.000 battute, che l'Ente Banditore potrà utilizzare in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni online o offline di cui all'art 23 "Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali" del presente Bando.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di massimo n. 24 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi), compresa riduzione delle n.6 tavole, su file PDF.

2. Elaborati grafici:

- inquadramento urbano scala 1:1.000/1:500;
 - planimetrie generali e profili scala adeguata alla descrizione del progetto;
 - piante in scala 1:200/1:100 che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto;
 - sezioni in scala adeguata alla descrizione del progetto: in particolare, sono richiesti dettagli del collegamento aereo tipo passerella in scala 1:50;
 - prospetti in scala adeguata alla descrizione del progetto: in particolare, sono richiesti prospetti su via Marconi in scala 1:100;
 - viste e render complessivi inseriti nel contesto di riferimento;
 - 2 (due) foto-inserimenti della soluzione progettuale, utilizzando le immagini scaricabili dal sito della Piattaforma;
 - schemi e diagrammi funzionali/distributivi che evidenzino accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
- Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n° 6 tavole formato UNI A0 orientate in senso verticale su file PDF.

3. Calcolo sommario della spesa:

Il calcolo della spesa dovrà essere contenuto in massimo 9 facciate UNI A4 più la copertina su file PDF. Deve essere calcolato secondo i prezziari scaricabili dal sito del Concorso. Qualora una voce che si intende utilizzare non fosse riportata nei citati prezziari, sarà a cura del concorrente provvedere ad un'indagine di mercato e comunicare, nella documentazione progettuale trasmessa, le modalità con cui si è definito il nuovo prezzo utilizzato ai fini del calcolo di spesa. La Commissione di Concorso si riserva di domandare ai concorrenti chiarimenti in merito alle modalità di formazione di tali prezzi; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della Piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza della proposta.

L'importo delle opere dovrà essere contenuto entro i limiti finanziari dell'intervento riportati all'art. 5 del DPP, pari a **euro 18.102.630,00** (IVA esclusa).

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO'

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line**⁵, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **10.05.2021** alle ore **13:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del Concorso sono le seguenti:

- **21.01.2021** ore **13:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **28.01.2021** ore **17:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **21.01.2021** per il primo grado;
- **22.02.2021** ore **13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado;
- **08.03.2021** ore **17:00:00**
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso;
- **31.03.2021** ore **13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **14.04.2021** ore **17:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **10.05.2021** ore **13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La nomina della Commissione Giudicatrice avviene con atto dell'Ente Banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado.

I nominativi dei componenti della Commissione Giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 25 del presente Bando, tempestivamente e in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 2 (due) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti/ingegneri, rappresentanti dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri) e 3 (tre) rappresentanti dell'Amministrazione comunale. In particolare la Commissione risulta così composta:

- 3 membri nominati dal Comune di Milano (tra cui 1 direttore di museo);
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano;
- 1 rappresentante dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

- Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla L. n.120 del 11 settembre 2020, non trova applicazione in via sperimentale fino al 31 dicembre 2021 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12. Pertanto la Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

Ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione Giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore. Le sedute della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione Giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 25. I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte in graduatoria, con l'eventuale ripartizione differenziata dei riconoscimenti di partecipazione.

La Commissione Giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente, al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **www.novecentopiumento.concorrimi.it**.

La valutazione dei progetti da parte della Commissione è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dal Coordinatore di cui all'art. 25 del presente Bando e dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP (vedi art. 25 del Bando) e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

La Commissione di Concorso si riserva di domandare chiarimenti rispetto alla documentazione presentata; la richiesta sarà avanzata mediante utilizzo della piattaforma, al fine di garantire in ogni caso l'anonimato circa la provenienza della proposta progettuale.

16. SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet **www.novecentopiumento.concorrimi.it**.

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso è fissato al **08.03.2021** ore **17:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica, che potrà avvenire anche tramite piattaforme di video conferenza, per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata. La Commissione Giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, assume le decisioni in merito all'ammissibilità dei concorrenti, definisce la metodologia dei lavori e valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità del progetto in relazione alla funzionalità dell'organizzazione degli spazi e al dialogo tra il Museo del Novecento e il Secondo Arengario (max 50 punti);
2. Inserimento dell'opera nel contesto (max 30 punti);
3. Qualità della proposta dal punto di vista delle scelte progettuali inerenti alla fattibilità tecnico gestionale, in relazione agli aspetti manutentivi e alla sostenibilità ambientale ed energetica (max 20 punti);

Il punteggio totale è determinato sommando i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio ottenuti applicando la media dei coefficienti di seguito indicati in tabella, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, al punteggio massimo assegnabile per ognuno di essi. È concessa la possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

GIUDIZIO	ESEMPI VALORE	DI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
OTTIMO	1		aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,7		aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	0,5		aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
SUFFICIENTE	0,2		appena percepibile o appena sufficiente
INSUFFICIENTE	0,0		nessuna proposta o proposta irrilevante

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata. La Commissione Giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, definisce la metodologia dei lavori e valuta le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1- Qualità della proposta progettuale dal punto di vista compositivo e architettonico, con riferimento:

A. alla mission culturale del Museo (max 15 punti);

B. al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici monumentali che vi insistono, con la continuità visiva tra la Galleria Vittorio Emanuele II e Piazza Diaz, nonché alle nuove sinergie che può sviluppare con gli stessi (max 15 punti);

C. all'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive in funzione dei tempi di realizzazione, nonché alla durabilità, sostenibilità ambientale e manutenzione degli stessi, in coerenza con l'importo massimo delle opere previsto dal bando (max 10 punti);

2- organizzazione funzionale e flessibilità degli spazi interni, oltre che della continuità degli spazi e del percorso espositivo fra interno ed esterno (max 25 punti);

3- modalità di relazione tra il nuovo edificio e il contenitore storico da conservare (max 20 punti);

4- qualità e accuratezza del calcolo della spesa, con particolare riferimento al rispetto del limite di costo complessivo di costruzione previsionale come definito all'art. 1.1 del presente Bando (max 10 punti);

5- qualità delle Linee Guida (max 5 punti).

Il punteggio totale è determinato sommando i punteggi assegnati ad ogni singolo criterio ottenuti applicando la media dei coefficienti di seguito indicati in tabella, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, al punteggio massimo assegnabile per ognuno di essi. È concessa la possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

GIUDIZIO	ESEMPI VALORE	DI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
OTTIMO	1		aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
BUONO	0,7		aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	0,5		aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
SUFFICIENTE	0,2		appena percepibile o appena sufficiente
INSUFFICIENTE	0,0		nessuna proposta o proposta irrilevante

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente Banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del Concorso e dà lettura della classifica dei **10** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità. A tal fine, una volta avvenuto l'abbinamento dei progetti al nominativo dei singoli partecipanti al Concorso, i membri della Commissione Giudicatrice confermano le dichiarazioni di incompatibilità rese all'atto della nomina. In caso di accertato conflitto di interessi, il progetto risultato primo classificato viene escluso dalla procedura, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la piattaforma invierà ai **10** partecipanti la classifica.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del Concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il vincitore del Concorso riceverà un importo di € 49.180,33 (quarantanovemilacentottanta/33 comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 1.891,55 se dovuti) più IVA pari a € 10.819,67 se dovuta, per un totale di **€ 60.000,00**.

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente Banditore.

Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al concorrente risultato secondo classificato viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 9.836,07 (novemilaottocentotrentasei/07 comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 378,31 se dovuti) più IVA pari a € 2.163,93 se dovuta, per un totale di **€ 12.000,00**.

Al concorrente risultato terzo classificato viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 6.557,38 (seimilacinquecentocinquantesette/38 comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 252,21 se dovuti) più IVA pari a € 1.442,62 se dovuta, per un totale di **€ 8.000,00**.

A ciascuno dei successivi 7 (sette) concorrenti viene corrisposto, a titolo di riconoscimento di partecipazione, un importo di € 3.278,69 (tremiladuecentosettantotto/69 comprensivo di oneri previdenziali pari ad € 126,10 se dovuti) più IVA pari a € 722,31 se dovuta, per un totale di **€ 4.000,00**.

Su richiesta, agli autori dei progetti sopracitati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare. In tal modo i concorrenti in graduatoria o ritenuti meritevoli di menzione potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come identificata nel sopra citato DM 17/06/2016.

L'importo relativo al vincitore verrà liquidato all'atto della proclamazione, per una quota pari al 50%, e alla definizione della prestazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la restante quota del 50%.

La liquidazione dell'importo al vincitore e dei riconoscimenti di partecipazione come sopra determinati avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione Giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti l'importo al vincitore e i riconoscimenti di partecipazione verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del Concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente Banditore e sul sito di Concorso www.novecentopiucento.concorrimi.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al Concorso saranno trattati dall'Amministrazione al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del Concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si fonda sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del Concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente Banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente Banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente Banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente Banditore indicati sopra. Il Responsabile della protezione dei dati **Arch. Simona Collarini** è contattabile all'indirizzo pec **sviluppoterritorio@postacert.comune.milano.it** e all'indirizzo fisico **via Bernina 12, 20158 Milano**.

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore, con il pagamento del riconoscimento di partecipazione, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente Banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito **www.novecentopiucento.concorrimi.it**, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente Banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal DPP, al vincitore del Concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, nonché con applicazione di un ribasso del 28%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5 secondo periodo, l'incarico per:

1. la redazione della progettazione Definitiva (€ 1.024.383,53), Esecutiva (€ 453.577,05) della nuova OPERA, per l'importo quantificato in **€ 1.477.960,58** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
2. l'affidamento del Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione per la nuova OPERA per l'importo quantificato in **€ 155.720,43** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge)
3. la Direzione dei Lavori della Nuova OPERA (comprensiva delle figure di Direttori Operativi e Ispettore di Cantiere) per un corrispettivo quantificato in **€ 890.407,85** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
4. il Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, per un corrispettivo quantificato in **€ 353.910,01** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste è riportata nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del citato Decreto.

Fermo restando l'importo massimo di cui sopra (art. 1.1), l'Ente Banditore si riserva di rimodulare il compenso professionale in base all'importo delle opere risultante dalla fase di perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed

economica, di cui all'art. 20 del presente Bando.

Ai fini dell'affidamento di incarico il vincitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale** per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi **dieci anni di due servizi attinenti** all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Per la categoria Edilizia ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria Impianti ID IA.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.01.

Per la categoria Impianti ID IA.02 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.02.

Per la categoria Impianti ID IA.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.04.

Per la categoria Strutture ID S.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.03

Per la categoria Strutture ID S.04 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.04

Per la categoria Strutture ID S.05 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: S.05.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per quanto riguarda le Strutture e gli Impianti, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria di opere.

Il **gruppo di lavoro** dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. **Architetto** per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.22, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

2. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.01 e IA.02, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

3. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie IA.04, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

4. **Ingegnere o architetto** per le prestazioni relative alle categorie tariffarie S.03, S.04 e S.05, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5. **Professionista** che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

I requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla

capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 comma 1 lettera c, devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (comprese le professionalità connesse alle attività delle bonifiche ambientali) del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'art 81, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti.

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Resta ferma la possibilità per l'Ente Banditore di avvalersi della facoltà di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., o di non procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnico economica; in tali ipotesi al vincitore verrà comunque corrisposto l'importo previsto nel presente Bando, con il cui pagamento il Comune di Milano assumerà in ogni caso la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - COORDINATORE DEL CONCORSO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente Banditore e sul sito **www.novecentopiucento.concorrimi.it**.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Simona Collarini**

Coordinatore del Concorso è: **Paola Velluto**

26. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione Giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di Concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

D.L. 19 Maggio 2020. n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del Concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente Concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Ai sensi dell'art. 65 del decreto-legge 19 Maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 Luglio 2020, n. 77, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.

⁴ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Artt. 11-13 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di Concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla Commissione.